

DISTRETTO FAMIGLIA ALTIPIANI CIMBRI

PROGRAMMA DI LAVORO 2026



TRENTINO FAMIGLIA N.7.10



Distretto
Family
inTRENTINO®

DISTRETTO FAMIGLIA ALTIPIANI CIMBRI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 5323 DEL 21 MAGGIO 2026
PROGRAMMA DI LAVORO 2026

Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale
Ufficio per le politiche familiari e gestione degli interventi economici
via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
distrettofamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

UMSE SVILUPPO E SUPPORTO ALLE POLITICHE DI COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 5323 DI DATA 21 MAGGIO 2026

OGGETTO:

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2026

La legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", di seguito legge provinciale sul benessere familiare, ha introdotto un modello partecipativo che valorizza il ruolo attivo della famiglia nelle politiche pubbliche, superando l'approccio assistenzialistico. La normativa coinvolge la famiglia in vari ambiti, con l'obiettivo di rafforzare il benessere sociale e la coesione comunitaria. L'obiettivo è il rafforzamento del benessere sociale e della coesione comunitaria, riconoscendo alla famiglia un ruolo fondamentale nella prevenzione del disagio e nella promozione della sicurezza sociale.

La Provincia autonoma di Trento promuove un modello di territorio accogliente e attrattivo per le famiglie, attraverso il sistema del "Distretto famiglia" che coinvolge attori pubblici e privati nella promozione del benessere familiare. Le politiche familiari vengono così integrate con quelle di sviluppo economico, riconoscendone il valore strategico quale investimento sociale. La famiglia, consapevole del proprio ruolo, contribuisce attivamente alla coesione e al capitale sociale del territorio.

In Trentino, alla data del 31 dicembre 2025, risultano operativi 16 Distretti famiglia territoriali, 1 Distretto famiglia tematico e 3 Distretti family audit, che coinvolgono complessivamente oltre 1178 organizzazioni pubbliche e private.

Le Linee guida Distretti famiglia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1898 di data 12 ottobre 2018, contribuiscono a definire il modello di governance dei Distretti famiglia, in quanto ne descrivono e disciplinano l'iter di costituzione e di gestione, i ruoli e i compiti degli operatori che ne supportano la realizzazione, le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro provinciale, gli strumenti, la gestione delle anomalie del processo e le modalità d'uso del marchio famiglia oltre che l'approvazione del Programma di lavoro.

Con deliberazione n. 246 del 15 febbraio 2013 la Giunta provinciale ha approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri e l'accordo è stato sottoscritto da tutte le 42 organizzazioni proponenti a Folgaria il 6 marzo 2013 con ente capofila la Comunità degli Altipiani Cimbri e alla data del 31 marzo 2026 hanno aderito al Distretto famiglia 52 Organizzazioni.

Anche per l'anno 2026 il territorio degli Altipiani Cimbri, intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella legge provinciale sul benessere familiare, un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Il Programma di lavoro mira a sviluppare la responsabilità territoriale familiare attraverso nuove forme di collaborazione tra i firmatari dell'accordo, attuare i principi della Legge provinciale n. 1/2011 relativi al "Trentino Distretto per la famiglia", attivare negli Altipiani Cimbri una comunità educante e un sistema di innovazione territoriale per il benessere familiare, applicare e sperimentare standard familiari provinciali, rafforzare il ruolo strategico del Distretto famiglia valorizzando le organizzazioni leader, e costruire un'alleanza territoriale per politiche familiari efficaci e un impatto positivo sul territorio.

Nel Programma di lavoro per l'anno 2026 sono stati inseriti, per ciascuna azione, degli indicatori di valutazione, che permettono di valutare in maniera oggettiva e imparziale la riuscita delle azioni, in particolar modo di quelle la cui realizzazione incide sulla determinazione del contributo erogabile a sostegno del costo dell'operatore che supporta la realizzazione del Distretto; è possibile inoltre

ottenere delle indicazioni importanti per le programmazioni future, in termini di efficacia e ricadute positive delle azioni intraprese sul territorio.

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, ente capofila del Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri, ha trasmesso all’Agenzia per la coesione sociale in data 01 aprile 2026 prot. 280004 il decreto del Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri n. 19 del 01 aprile 2026 di approvazione dello Schema del Programma di lavoro che l’Agenzia per la coesione sociale integra con dati, elenchi e informazioni in capo alla Provincia. Il Programma di lavoro individua complessivamente 15 azioni da realizzarsi entro il 31 dicembre 2026, come da documento allegato al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE GENERALE

- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, in particolare il capo IV “Trentino Distretto della famiglia”;
- visto l’art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante “Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti”;
- visto il Regolamento generale sulla protezione dei dati approvato con il “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- visto il D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 e da ultimo dalla legge n. 205 del 3 dicembre 2021 che ha previsto che la base giuridica del trattamento dati personali, compresa la comunicazione e la diffusione degli stessi, possa essere costituita anche da atti amministrativi;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 54 del 25/01/2019 concernente “Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 aggiornato. Approvazione della policy in materia di privacy e misure di sicurezza informatica della Provincia e della principale modulistica in uso” e la successiva deliberazione della Giunta Provinciale n. 2220 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato ri-approvato l’Allegato B della deliberazione GP n. 54/2019 stessa;
- vista la documentazione amministrativa citata in premessa;
- vista la proposta del presente provvedimento presentata dal Referente per l’attività, dott.ssa Debora Nicoletto, e validata dal sostituto Direttore dell’Ufficio per le politiche familiari e gestione degli interventi economici, dott.ssa Patrizia Pace;

DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Programma di lavoro per l'anno 2026 finalizzato alla realizzazione del "Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri", allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

Elenco degli allegati parte integrante

001 programma di lavoro

**IL DIRIGENTE
MIRIANA DETTI**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

PROGRAMMA DI LAVORO
DISTRETTO FAMIGLIA
ALTIPIANI CIMBRI
2026

PREMESSA

Il Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri opera all'interno di un contesto che affonda le proprie radici in tradizioni antiche, fortemente legate alla montagna e alla cultura cimbra, un patrimonio identitario che, pur in una fase di progressivo declino linguistico, continua a rappresentare un riferimento simbolico e culturale per la comunità locale.

Il territorio presenta sfide strutturali rilevanti, legate alla conformazione geografica, alla bassa densità abitativa e alle dinamiche demografiche. La vocazione turistica, se da un lato costituisce un importante motore economico, dall'altro accentua la stagionalità e la dispersione delle relazioni sociali. Il calo della natalità e l'invecchiamento della popolazione, uniti al progressivo indebolimento delle reti informali di supporto, rendono sempre più evidente il rischio di isolamento e solitudine, in particolare per le fasce più fragili della popolazione.

A ciò si aggiunge un quadro di incertezza legato ai cambiamenti climatici, che stanno incidendo sugli equilibri del turismo invernale e pongono la necessità di ripensare il modello di sviluppo locale. Emerge la necessità di pensare ad un approccio capace di coniugare sostenibilità economica e coesione sociale, rafforzando la resilienza delle comunità locali.

In questo contesto l'azione del Distretto Famiglia, sta lavorando per consolidare la propria identità come **spazio di governance territoriale partecipata**, orientato a rafforzare la rete sociale, migliorare l'accessibilità ai servizi e promuovere una visione di sviluppo inclusiva e attenta ai bisogni delle famiglie nelle diverse fasi della vita.

Nel 2025 il Distretto Famiglia ha adottato un approccio partecipativo e inclusivo, volto al coinvolgimento attivo del maggior numero possibile di portatori di interesse: enti pubblici, Comuni, Comunità di Valle, associazioni locali, Pro Loco, APT, operatori turistici, biblioteche, realtà educative, agricole e sportive. Il carattere distintivo del Distretto risiede nella capacità di valorizzare le risorse già presenti sul territorio, evitando la creazione di sovrastrutture e promuovendo una cultura della collaborazione e della co-progettazione.

Per il 2026 si vuole portare avanti, come progetto strategico, questo tipo di approccio che sta permettendo una sempre maggiore valorizzazione e riconoscimento identitario del nostro Distretto anche attraverso la metodologia dei tavoli tematici.

Metodologia di lavoro e gestione dei tavoli

La metodologia di lavoro si è strutturata attraverso tavoli tematici (Sociale, Sport, Cultura, Educazione e Comunità e Aggregazione Territoriale), concepiti come spazi stabili di confronto, progettazione e coordinamento delle azioni.

Dopo il primo anno di sperimentazione si è concordato di accorpate i tavoli tematici per affinità e coerenza nelle proposte e nella partecipazione degli aderenti. I tavoli su cui si lavorerà nel 2026 sono quindi: Sport, Cultura e Welfare.

Nel 2025 sono stati introdotti nuovi strumenti di pianificazione e monitoraggio, in particolare un planning condiviso con il team del Distretto Famiglia utilizzato per la calendarizzazione degli incontri e la raccolta sistematica delle principali informazioni (date, temi, partecipanti, collegamenti con il programma di lavoro e sintesi degli incontri). Questo strumento ha consentito una maggiore continuità operativa, trasparenza e tracciabilità dei percorsi attivati e viene confermato anche per il 2026.

Rete territoriale

La rete del Distretto si caratterizza per un'elevata eterogeneità, sia per tipologia di soggetti coinvolti sia per ambiti di intervento. Il suo sviluppo si fonda su una metodologia di ascolto, riconoscimento delle competenze e coinvolgimento progressivo degli attori, favorendo una partecipazione attiva e corresponsabile. I tavoli tematici hanno rappresentato il principale dispositivo di attivazione della rete e di emersione di progettualità condivise.

Luoghi di lavoro e presenza del manager

Il Distretto Famiglia non dispone di una sede fisica dedicata: l'attività del manager si svolge in forma diffusa e itinerante, attraverso la partecipazione a riunioni, incontri e eventi presso Comuni, biblioteche, sedi istituzionali e luoghi di comunità. Questa modalità ha favorito una presenza capillare sul territorio e una maggiore prossimità agli aderenti.

Formazione

Nel corso del 2025 sono stati promossi percorsi formativi rivolti agli aderenti, direttamente o indirettamente. In particolare, il Tavolo di Comunità e Aggregazione Territoriale ha co-progettato un percorso formativo sul ruolo delle biblioteche come luoghi di comunità, accoglienza e futuro, condotto da Antonella Agnoli e inserito nel percorso provinciale sulle politiche giovanili promosso dalla Provincia autonoma di Trento e curato dalla Fondazione Franco Demarchi. L'iniziativa ha contribuito a rafforzare competenze, visioni condivise e capacità

di lettura dei bisogni emergenti. Si vuole provare a dare continuità a questo percorso con il progetto interdistrettuale di quest'anno visto che aveva visto una sinergia e rete con il piano giovani delle Valli del Leno che fanno parte del DF della Vallagarina.

Progettualità, risorse e utilizzo dei budget

Il Distretto ha operato attraverso risorse dedicate legate a progettualità specifiche. Tra queste, il progetto “Crescere Insieme – Famiglia e Comunità attraverso lo Sport”, sviluppato dal Tavolo Sport in collaborazione con Green Land – cooperativa di comunità –, i Comuni, la Comunità di Valle e la Polisportiva Alpe Cimbra, sostenuto economicamente grazie alle progettualità promosse dalla ACS in collaborazione con la Fondazione Demarchi iniziato nel 2025 e che vedrà realizzazione e conclusione nel 2026. Questo progetto vuole essere una prima iniziativa che, attraverso poi budget specifico messo in campo dagli attori coinvolti, possa diventare uno spazio che vada avanti nel tempo. Zigzagando in Alpe Cimbra e Vigolana, nato dall'azione progettuale Radici Narranti finanziata nel 2024 dal contributo della Fondazione Demarchi, ha visto nel 2025 ulteriore impegno di spesa che ha portato alla stampa del volume e nel 2026 la realizzazione di alcuni laboratori sul territorio e la presentazione del volume stesso in varie occasioni alla comunità.

Innovazioni introdotte nel 2025

Tra gli elementi di innovazione si segnalano:

- il rafforzamento dei tavoli tematici come dispositivi permanenti di co-progettazione e coinvolgimento della rete degli aderenti;
- l'introduzione di strumenti strutturati di monitoraggio e pianificazione condivisa;
- la realizzazione di prodotti culturali innovativi, come la guida “non guida” “Zigzagando in Alpe Cimbra e Vigolana”, destinata agli studenti e orientata a una scoperta intergenerazionale del territorio.

Comunicazione

La newsletter è stata individuata come strumento strategico di comunicazione e rafforzamento della rete, sia verso gli aderenti sia verso la comunità più ampia. L'obiettivo è valorizzare le azioni del Distretto, rafforzare il senso di appartenenza e sostenere la partecipazione attiva ai tavoli tematici.

Linee di sviluppo e prospettive per il 2026

In vista del 2026, il Distretto Famiglia intende investire nel consolidamento dell'identità condivisa, nel

rafforzamento delle azioni di accoglienza e inclusività e nella sistematizzazione delle opportunità offerte alle famiglie nelle diverse fasi della vita. Le priorità riguarderanno il completamento del vademecum per le famiglie, nato dalla presa in carico territoriale del progetto Living District, inizialmente interdistrettuale; il potenziamento dei percorsi formativi rivolti agli aderenti e il consolidamento dei tavoli tematici come luoghi di apprendimento, innovazione e costruzione di comunità.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2013
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 246 del 15 febbraio 2013
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Folgaria 6 marzo 2013

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
COORDINATORE/TRICE ISTITUZIONALE	Isacco Corradi Presidente Magnifica Comunità Altipiani Cimbri presidente@comunita.altipianicimbri.tn.it 0464/784100
MANAGER TERRITORIALE	Alessia Dallapiccola dfaltipianicimbri@gmail.com 3494062308
REFERENTE AMMINISTRATIVO/A	Andrea Nicolussi Golo Segreteria Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri sportellocimbri@comunita.altipianicimbri.tn.it 0464/784100

CANALI SOCIAL

MAIL DEL DISTRETTO FAMIGLIA	dfaltipianicimbri@gmail.com
SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
PAGINA FACEBOOK	www.facebook.com/distrettofamigliaaltipianicimbri
ALTRI SOCIAL	https://whatsapp.com/channel/0029VawRZAvJJhzTgUFI6W2J

AZIONI V.A.M.T.

Realizzazione delle Azioni di responsabilità diretta del Manager Territoriale OBBLIGATORIE in caso di richiesta di contributo:

1. NETWORKING

AZIONE	% DI REALIZZAZIONE
Monitoraggio e aggiornamento degli aderenti	100% per invio dell'elenco aggiornato dopo aver verificato la partecipazione attiva degli aderenti.

2. INTERMEDIAZIONE

Numero degli incontri con Coordinatore istituzionale e/o Referente amministrativo	20% per ogni incontro. Evidenze: elenco con data, argomento trattato e persone coinvolte.
---	--

3. INTERAZIONE

Numero di incontri formali con la presenza del Manager territoriali	10% per ogni incontro Evidenze: presentazione di un elenco degli incontri con data, argomento trattato e persone/organizzazioni coinvolte.
Eventi nell'ambito delle azioni del Distretto sul territorio	100% presentazione delle progettualità che si sono sviluppate nel corso dell'anno ma che non erano state inserite nel programma. Evidenze: Le progettualità dovranno riportare: titolo, obiettivo generale e specifico, azioni, organizzazioni coinvolte, indicatori e percentuali di realizzazione.
Organizzazioni coinvolte nella co-progettazione di azioni comuni del Distretto	20% per ogni organizzazione aderente che ha co-progettato durante l'anno con la presenza del Manager territoriale. Evidenze: nominativo organizzazione e titolo del progetto.

4. ICT E NUOVE TECNOLOGIE

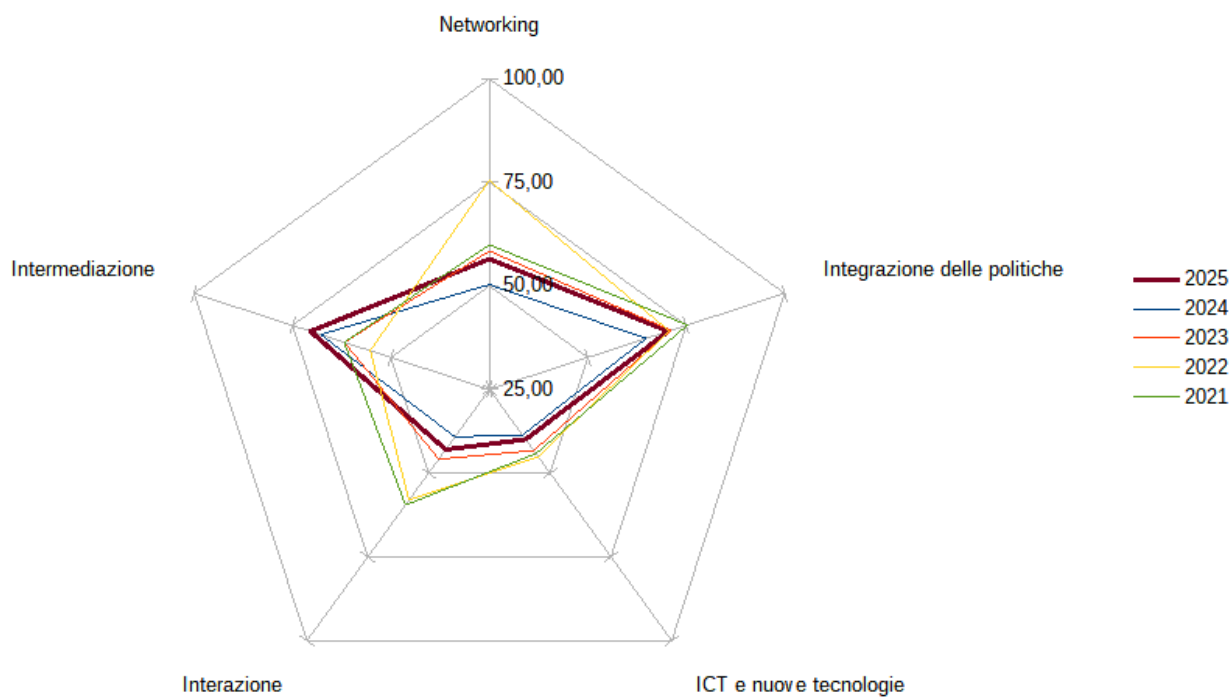
Utilizzo dei social media	1% per ogni post pubblicato 10% per ogni post originale pubblicato
Comunicati stampa	25% per ogni comunicato stampa
Piano editoriale digitale	100% realizzazione di un PED e del calendario

	editoriale
Temi/progetti promossi da ACS	50% per ogni comunicazione inviata per la promozione dei temi ACS (newsletter)

5. FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEL MANAGER

Partecipazione agli incontri formativi	50% della formazione dedicata ai Manager territoriali
--	---

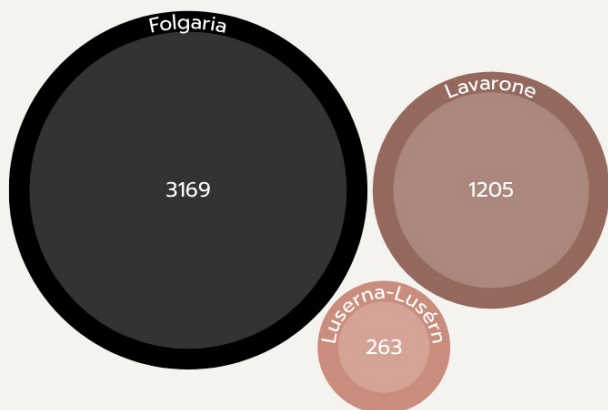
ELABORAZIONE DATI QUESTIONARIO INDICE NETWORKING



DISTRETTO FAMIGLIA ALTIPIANI CIMBRI



4.637 Popolazione residente nei comuni aderenti al Df (dati al 1-1-2024)



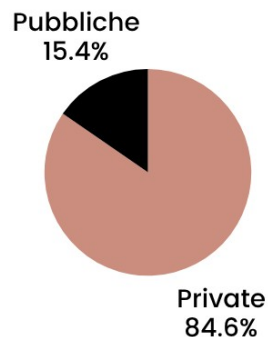
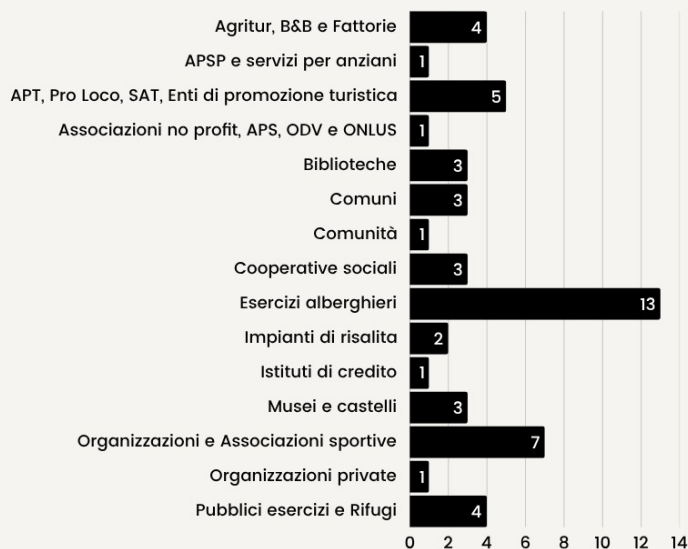
3 Comuni con marchio Family in Trentino aderenti al Df



18 Organizzazioni con marchio Family in Trentino aderenti al Df



52 Organizzazioni aderenti divise per tipologia



Elaborazione dati ACS al 31-03-2026

PROGETTUALITÀ

PROGETTUALITÀ 1 ATTIVITÀ INTERDISTRETTUALI - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Co-progettazione intervento/progetto/formazione con un altro Distretto famiglia. Consolidare il ruolo delle biblioteche come centri di aggregazione e presidi sociali, creando una rete tra tre territori montani e di valle (Alpe Cimbra, Primiero e Vallagarina) per promuovere il benessere della popolazione.
Obiettivo specifico.	Favorire scambi di buone pratiche tra le biblioteche dei tre territori, stimolando la collaborazione, la contaminazione di idee e la sperimentazione di attività innovative.
Titolo.	BIBLIOTECHE: UNA RETE TRA ALPE CIMBRA, VALLAGARINA E PRIMIERO
Azioni.	Incontri tra i referenti dei tre Distretti famiglia e le biblioteche locali per la definizione di strategie comuni, obiettivi condivisi e potenziali progettualità. Creare un "filo rosso" tra territori, scambi di attività, libri, consigli e gruppi di lettura tra biblioteche. Promozione di iniziative di amicizia e scambio culturale ("amici di penna", progetti di lettura condivisa, ...). Facilitare la contaminazione tra gruppi lettura e pensare/praticare azioni condivise per diffondere conoscenza e relazioni tra comunità.
Organizzazione referente.	Distretti famiglia Altipiani Cimbri, Primiero, Vallagarina
Altre organizzazioni coinvolte.	Alcuni Comuni e biblioteche dei tre Distretti famiglia.
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Relazione di co progettazione in rete Realizzazione momenti di incontro e confronto Comunicazione
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	25% incontri di coprogettazione 100% relazione di coprogettazione 100% promozione sui social (post, ...)

PROGETTUALITÀ 2 IBRIDAZIONE DELLE POLITICHE - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Osservare se nell'individuazione dei nuovi obiettivi dei distretti, in fase di ri-programmazione ad esempio, o di realizzazioni progettuali ci si coordina con altre politiche (politiche per la disabilità, urbanistica, soggetti svantaggiati, armonizzazione famiglia-lavoro, emarginazione sociale e lotta alla povertà, parità di genere, politiche giovanili e PGZ) che insistono sullo stesso territorio.
Obiettivo specifico.	Coinvolgere giovani e comunità dell'Oltresommo nella creazione partecipata di una leggenda originale legata al territorio. Valorizzare la natura, i luoghi e le tradizioni locali attraverso una narrazione ispirata alla figura dell'Anguana. Promuovere inclusione e accessibilità culturale per persone con disabilità visive e uditive. Rafforzare il senso di appartenenza e l'identità culturale della comunità.
Titolo.	LA COMUNITÀ DELL'OLTRESOMMO DIVENTA LEGGENDA
Azioni.	Organizzazione di laboratori di scrittura collettiva con giovani e abitanti del territorio, guidati da esperti. Ideazione e scrittura condivisa della leggenda con protagonista un'Anguana, ispirata a torrenti, boschi e fauna locale. Realizzazione di un audiolibro illustrato accessibile, pensato anche per persone con difficoltà visive. Traduzione della leggenda in LIS per garantire la fruizione alle persone sorde.
Organizzazione referente.	ProLoco Nosellari Oltresommo
Altre organizzazioni coinvolte.	Sportello Cimbri della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Istituto Cimbri per richiesta patrocinio

Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Relazione di progettazione (scheda progetto) Realizzazione di 3 incontri Realizzazione di materiale promozionale
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% relazione di progettazione 33% realizzazione incontro 33% realizzazione post

**PROGETTUALITÀ 3
PROGETTO STRATEGICO**

Obiettivo generale.	Mantenimento e consolidamento dei tavoli tematici del DF come spazio stabile di confronto, partecipazione per rafforzare l'identità collettiva del DF attraverso il dialogo continuo, la condivisione di visioni e la collaborazione tra i soggetti coinvolti.
Obiettivo specifico.	Garantire la continuità dei tavoli tematici come luoghi di confronto strutturato. Favorire la partecipazione attiva degli attori del DF nella definizione di priorità e azioni condivise. Promuovere il senso di appartenenza e la corresponsabilità tra i membri.
Titolo.	TAVOLI TEMATICI DF: SPAZIO PERMANENTE DI CONFRONTO E IDENTITÀ CONDIVISA
Azioni.	Convocazione periodica dei tavoli tematici del DF. Facilitazione degli incontri e supporto metodologico ai processi di confronto. Raccolta, sintesi e restituzione degli esiti emersi dai tavoli. Condivisione dei risultati con la comunità del DF.
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
Altre organizzazioni coinvolte.	Enti, associazioni, gruppi informali e stakeholder aderenti al DF.
Tempi.	Entro 31 dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Relazione di co-progettazione per ogni tavolo Incontri con i 3 tavoli di lavoro individuati Pubblicazione Articolo Punto COM
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	33% per relazione di coprogettazione 33% per ogni verbale dei tavoli tematici 100% per pubblicazione

**PROGETTUALITÀ 4
SERVIZI - WELFARE TERRITORIALE**

Obiettivo generale.	Migliorare l'accesso e la conoscenza dei servizi territoriali rivolti alle famiglie, creando uno strumento pratico e facilmente consultabile (vademecum) che favorisca la consapevolezza e l'utilizzo della rete di welfare locale lungo tutte le fasi del ciclo di vita familiare.
Obiettivo specifico.	Mappare i servizi: Raccogliere informazioni dettagliate sui servizi disponibili per le famiglie nel territorio, suddivisi per fase della vita (prima infanzia, adolescenza, età adulta, anziani). Creare un vademecum chiaro e accessibile: Strutturare le informazioni in un formato facilmente consultabile, con indicazioni pratiche su contatti, modalità di accesso e servizi offerti. Favorire la conoscenza della rete territoriale: Diffondere il vademecum tra famiglie, operatori e istituzioni, promuovendo una maggiore collaborazione tra i diversi attori del welfare locale.
Titolo.	VADEMECUM ALPE CIBRA/MAPPATURA SERVIZI ALPE CIBRA
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fase di rilevazione con un questionario rivolto agli aderenti al Distretto Famiglia e alle associazioni del territorio. 2. Analisi dei dati raccolti (punti di forza, lacune dei servizi offerti, ...) 3. Progettazione del vademecum (organizzazione dei contenuti, definizione grafica e strumento da consegnare, ...)

	4. Diffusione e sensibilizzazione dello strumento al territorio, famiglie e servizi
Organizzazione referente.	Green Land
Altre organizzazioni coinvolte.	Servizio Sociale della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
Tempi.	entro dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione e distribuzione questionario Relazione di co-progettazione Report dei dati raccolti
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% realizzazione questionario 100% somministrazione al territorio 100% relazione di co progettazione 100% bozza del vademecum

PROGETTUALITÀ 5 GENITORIALITÀ - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Sostenere le coppie nel passaggio alla genitorialità, rafforzando la relazione di coppia e promuovendo consapevolezza emotiva, comunicazione e corresponsabilità familiare.
Obiettivo specifico.	Accompagnare le coppie in dolce attesa o con figli fino ai 6 mesi nella rielaborazione del cambiamento identitario da coppia a famiglia. Favorire la condivisione delle emozioni e delle trasformazioni legate alla nascita di un figlio. Rafforzare il “noi” di coppia come base per una genitorialità consapevole.
Titolo.	RESTARE COPPIA, DIVENTARE GENITORI
Azioni.	Realizzazione di un percorso online articolato in tre incontri tematici serali. Conduzione degli incontri da parte di professionisti esperti sul tema della coppia e della genitorialità. Coinvolgimento attivo delle coppie attraverso momenti di riflessione e confronto. Gestione delle iscrizioni online e accompagnamento dei partecipanti lungo il percorso.
Organizzazione referente.	Cooperativa Tagesmutter del Trentino – Il Sorriso
Altre organizzazioni coinvolte.	
Tempi.	entro il 28 febbraio 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di tre incontri Comunicazione (locandina, post, ...)
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	33% per la realizzazione di ogni incontro 100% per invio/pubblicazione comunicazione

PROGETTUALITÀ 6 INTERGENERAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Valorizzare la memoria femminile locale e promuovere il dialogo tra generazioni attraverso il racconto e il confronto dei vissuti emotivi
Obiettivo specifico.	Restituire al territorio la raccolta di testimonianze autentiche su sogni, paure e desideri di donne di diverse età. Favorire l'incontro generazionale e la consapevolezza sul valore dell'ascolto
Titolo.	LE RAGAZZE DI IERI E DI OGGI
Azioni.	Proiezione pubblica del documentario realizzato <i>Le ragazze di ieri e di oggi</i> in occasione della Festa della Donna a Folgaria e Lavarone Promozione dell'iniziativa attraverso locandine
Organizzazione referente.	Gruppo informale di giovani ragazze del territorio, 12 anni, con supporto del Piano Giovani di Zona
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni e Biblioteche di Lavarone e Luserna, Pro loco (per il contatto con le intervistate); IC Altipiani Cimbri
Tempi.	febbraio - marzo 2026

Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 1 documentario originale Restituzione in due serate alla Comunità del territorio Comunicazione (locandina, post, ...)
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% documentario realizzato 50% proiezione del documentario (a Lavarone e Folgaria) 50% realizzazione di post e locandina promozionale

PROGETTUALITÀ 7 PROMOZIONE DELLE POLITICHE FAMILIARI - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Sensibilizzare sui temi del benessere familiare attraverso la promozione del Distretto Famiglia
Obiettivo specifico.	Aumentare il numero degli aderenti al Distretto Far conoscere iniziative provinciali che possono essere di interesse per gli aderenti del Distretto e per le famiglie del territorio (Euregio Family Pass, Buoni di servizio, ...)
Titolo.	INF - ON - ALPE
Azioni.	Realizzare una locandina periodica che permetta la presentazione degli aderenti al distretto, delle opportunità che promuovono sul territorio utilizzando più canali di comunicazione (mail, gruppo broadcast, ...) organizzare degli incontri online su temi di interesse comune come (Certificazione Family in Trentino, Euregio Family Pass, Buoni di Servizio, ...)
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
Altre organizzazioni coinvolte.	Cassa Rurale Vallagarina Agenzia della Coesione Sociale
Tempi.	entro dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 4 locandine Organizzare 2 incontri (previdenza, ...) Acquisire un nuovo aderente

PROGETTUALITÀ 8 PROMOZIONE DELLE POLITICHE FAMILIARI - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Promuovere il benessere e la qualità di vita dei caregiver del territorio, prevenendo situazioni di sovraccarico emotivo e isolamento e rafforzando la rete di supporto locale.
Obiettivo specifico.	Offrire uno spazio strutturato e continuativo di consulenza, ascolto e orientamento rivolto ai caregiver, per fornire sostegno psicologico, informazioni utili e accompagnamento ai servizi presenti sul territorio.
Titolo.	PROGETTO CAREGIVER
Azioni.	Attivazione di uno sportello di ascolto, in presenza ogni primo lunedì del mese con professionista qualificato Colloqui individuali di consulenza e sostegno. Organizzazione di incontri tematici di gruppo su stress, gestione del carico di cura, diritti e servizi. Mappatura e diffusione delle risorse territoriali a supporto dei caregiver. Attività di comunicazione e promozione del servizio (sito istituzionale, social, locandine, newsletter). Raccolta dati e monitoraggio degli accessi e dei bisogni emergenti.
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.
Altre organizzazioni coinvolte.	Servizi sociali territoriali. Azienda sanitaria locale. Associazioni di volontariato e realtà del terzo settore attive nell'ambito della disabilità, della non autosufficienza e dell'invecchiamento. Medici di medicina generale e farmacie del territorio (per diffusione informativa).
Tempi.	Entro dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Numero di caregiver che accedono allo sportello. Livello di soddisfazione rilevato tramite questionario anonimo.

	Rilevazione percepita di riduzione del senso di isolamento e miglioramento del benessere (autovalutazione pre/post percorso).
--	---

PROGETTUALITÀ 9 GENITORIALITÀ - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere, in linea con lo scorso anno momenti di confronto tra le famiglie sul tema della genitorialità
Obiettivo specifico.	Organizzare incontri dedicati ai genitori sulle tappe evolutive dei figli e suggerimenti per accompagnare su diversi temi che accompagnano la crescita e delle emozioni come strumento della relazione educativa
Titolo.	GENITORI SI DIVENTA 2.0
Azioni.	Organizzazione un ciclo di incontri diffusi sul territorio per affrontare i temi cari ai genitori nella crescita dei loro figli
Organizzazione referente.	Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri - Servizio Sociale
Altre organizzazioni coinvolte.	Cooperativa Kaleidoscopio, Consulta dei Genitori, IC Altipiani Cimbri
Tempi.	marzo - novembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di quattro incontri Comunicazione (comunicato stampa, post, ...)

PROGETTUALITÀ 10 GENITORIALITÀ - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Gettare il seme della parità di genere nella comunità locale, favorendo il benessere familiare attraverso la collaborazione e la condivisione delle responsabilità tra genitori.
Obiettivo specifico.	Coinvolgere attivamente la figura paterna nella cura, nell'educazione e nel primo soccorso dei figli e delle figlie in tenera età (1-5 anni), offrendo strumenti pratici e momenti di riflessione pedagogica
Titolo.	GENITORIALITÀ ATTIVA
Azioni.	Serata Informativa di Primo Soccorso Pediatrico: Incontro teorico-pratico su chiamata di soccorso, disostruzione delle vie aeree e gestione di traumi, ferite e convulsioni. Laboratorio "100% Papà": Attività di esplorazione e gioco per papà e bambini/e, comprensiva di un momento di dialogo con il pedagogo Carlo Gualini sul valore della figura paterna.
Organizzazione referente.	Cassa Rurale Vallagarina
Altre organizzazioni coinvolte.	Città Futura, Croce Rossa Altipiani Cimbri, Comune di Folgaria, Biblioteca di Lavarone, Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
Tempi.	entro dicembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di due eventi sul territorio Comunicazione

PROGETTUALITÀ 11 LABORATORI EDUCATIVI - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere la conoscenza del territorio e la creatività dei bambini e ragazzi attraverso esperienze ludico-didattiche ispirate alla guida "Zigzagando", valorizzando le risorse culturali, ambientali e artistiche dell'Alpe Cimbra e della Vigolana.
Obiettivo specifico.	Diffondere la guida "Zigzagando" tra bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie come strumento di esplorazione e conoscenza del territorio. Coinvolgere le autrici del libro in attività laboratoriali per stimolare curiosità, creatività e partecipazione attiva. Realizzare laboratori tematici pratici e interattivi legati a natura, storia, arte e cultura locale, adattati per diverse fasce d'età. Creare momenti di socializzazione e gioco educativo che integrino apprendimento e divertimento all'aperto.

Titolo.	LABORATORI ZIGZAGANDO IN ALPE CIMBRA E VIGOLANA
Azioni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pianificazione dei laboratori Individuazione delle sedi: biblioteche comunali, parchi, spazi pubblici accessibili in Alpe Cimbra e Vigolana. Definizione del calendario estivo-autunnale con turni settimanali o weekend dedicati. Coordinamento con le autrici di "Zigzagando" e le amministrazioni comunali. 2. Promozione e coinvolgimento Campagna informativa nelle scuole, biblioteche e canali social del territorio. 3. Realizzazione dei laboratori Laboratori creativi e tematici: lettura, disegno, scrittura, fotografia, cacce al tesoro e attività pratiche legate a storia, natura e cultura locale.
Organizzazione referente.	Comuni di Lavarone, Folgaria e Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
Altre organizzazioni coinvolte.	APT Alpe Cimbra, Biblioteche di Lavarone, Luserna e Folgaria
Tempi.	estate 2026 in concomitanza alle colonie o autunno nelle scuole
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di due eventi sul territorio Comunicazione

PROGETTUALITÀ 12 SPORT E STILI DI VITA - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promuovere il benessere psico-fisico e relazionale di giovani e famiglie attraverso lo sport, rafforzando il dialogo intergenerazionale, le competenze educative della comunità sportiva e la collaborazione tra famiglie, associazioni e territorio.
Obiettivo specifico.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere stili di vita sani e il benessere psico-fisico dei giovani, valorizzando lo sport come spazio educativo condiviso tra figli, genitori e comunità. 2. Supportare giovani e famiglie nella gestione di emozioni, ansia e stress, favorendo momenti di ascolto, confronto e crescita relazionale. 3. Rafforzare le competenze educative di allenatori, volontari e operatori sportivi, affinché possano sostenere lo sviluppo emotivo e relazionale dei giovani. 4. Favorire il dialogo e la partecipazione delle famiglie nella comunità sportiva, creando occasioni di incontro e collaborazione tra generazioni. 5. Costruire una rete territoriale tra sport, famiglie e servizi, per promuovere il benessere relazionale e prevenire situazioni di disagio giovanile.
Titolo.	CRESCERE INSIEME - FAMIGLIA E COMUNITÀ ATTRAVERSO LO SPORT
Azioni.	<p>Incontri formativi e laboratori educativi su alimentazione, attività fisica e stili di vita sani rivolti a giovani e famiglie.</p> <p>Sportelli o momenti di ascolto psicologico per giovani, genitori e allenatori per affrontare tematiche legate a emozioni, ansia, stress e relazioni.</p> <p>Percorsi formativi per allenatori, volontari e operatori sportivi su comunicazione, gestione dei conflitti, educazione emotiva e relazione con le famiglie.</p> <p>Attività sportive e momenti esperienziali condivisi tra generazioni (figli, genitori, nonni) per rafforzare relazioni e senso di comunità.</p> <p>Eventi e incontri di sensibilizzazione sul ruolo educativo dello sport e sul benessere familiare.</p> <p>Creazione e rafforzamento della rete territoriale tra associazioni sportive, famiglie, professionisti (psicologi, nutrizionisti) e realtà locali.</p>
Organizzazione referente.	Green Land
Altre organizzazioni coinvolte.	Polisportiva Alpe Cimbra

Tempi.	entro giugno 2026
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di quattro eventi sul territorio Comunicazione













PROGETTUALITÀ 13 LABORATORI EDUCATIVI - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Offrire ai ragazzi un contesto in cui sperimentare il prendersi cura del proprio territorio
Obiettivo specifico.	Creare contesti in cui i giovani acquisiscono competenze di cittadinanza attiva
Titolo.	CI STO? AFFARE FATICA
Azioni.	Il progetto è rivolto a ragazzi/e dai 14 ai 19 anni che durante l'estate siano disposti a mettersi in gioco per prendersi cura della propria città, sperimentare le proprie capacità e acquisire nuove competenze. Ciascuna squadra sarà accompagnata da un/una giovane volontario/a (tutor) con il ruolo di guida, da un adulto "tuttofare" (handyman) che trasmetterà le competenze tecniche e/o artigianali e un educatore/una educatrice della cooperativa Progetto 92.
Organizzazione referente.	Progetto 92
Altre organizzazioni coinvolte.	Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Comune di Lavarone, Folgaria, Luserna
Tempi.	entro settembre 2026
Indicatore/i di valutazione.	2 Incontri di progettazione Comunicazione della progettualità alla Comunità e sul sito di Progetto 92




PROGETTUALITÀ 14 DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Consolidare l'effettività dei diritti delle persone di minore età in Italia, garantendo la piena attuazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC).
Obiettivo specifico.	Coniugare la mission culturale e sociale delle biblioteche con l'empowerment dei minori (specialmente i più vulnerabili), sostenendo la loro formazione, inclusione e il desiderio di conoscenza.
Titolo.	BIBLIOTECHE AMICHE DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI
Azioni.	Il percorso si articola nei "Sette Passi": <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione della Politica della Biblioteca. 2. Formazione del personale. 3. Equità nell'accesso e accoglienza. 4. Ascolto e protagonismo dei minori. 5. Sostegno all'interazione bambino/genitori. 6. Collaborazione con scuole e territorio. 7. Attenzione alla <i>Nurturing Care</i>.
Organizzazione referente.	Comitato Italiano per l'UNICEF - Fondazione Onlus (Ufficio Programmi Territoriali)
Altre organizzazioni coinvolte.	Comitati provinciali per l'UNICEF, amministrazioni locali, scuole, ospedali e realtà culturali, educative e sportive del territorio.
Tempi.	Il programma prevede una fase di adesione, una fase intermedia di attuazione e una valutazione finale per il riconoscimento. Una volta ottenuto il riconoscimento, è prevista una rivalutazione triennale per il mantenimento degli standard.
Indicatore/i di valutazione.	Utilizzo del Quadro degli indicatori (standard obbligatori e facoltativi) attraverso griglie di autovalutazione iniziale e finale.

PROGETTUALITÀ 15 CONCILIAZIONE - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Offrire ai bambini e ai ragazzi un'esperienza educativa, ricreativa e di socializzazione in un ambiente sicuro e stimolante, favorendo la crescita personale, l'autonomia e il benessere psico-fisico.
Obiettivo specifico.	Promuovere la socializzazione e il lavoro di squadra attraverso attività ludiche, sportive e

	<p>ricreative che incentivano la cooperazione e l'inclusione. Stimolare la scoperta e il rispetto della natura attraverso esperienze all'aria aperta, escursioni e laboratori ambientali. Offrire degli spazi di conciliazione famiglia-lavoro nel periodo estivo 6-11 anni</p>
Titolo.	COLONIE ESTIVE
Azioni.	Realizzazione di diverse proposte di esperienze nelle settimane estive che permettano la conciliazione famiglia-lavoro in uno dei periodi di massima attivazione del territorio legata alla presenza importante del turismo
Organizzazione referente.	Azienda Agricola La Fonte, Comune di Folgaria, Comune di Lavarone, Comune di Luserna, Città Futura
Altre organizzazioni coinvolte.	Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
Tempi.	entro ottobre 2026
Indicatori di valutazione.	Comunicazione

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 31 MARZO 2026

		Data adesione	Marchio Family in Trentino
1	AGRITUR GALENO	06-mar-13	
2	ALBERGO MIRAMONTI	06-mar-13	
3	APT ALPE CIMBRA	06-mar-13	
4	ASSOCIAZIONE SKIPASS FOLGARIA SPA	06-mar-13	
5	AZIENDA AGRICOLA E FATTORIA DIDATTICA LA FONTE	06-mar-13	
6	AZIENDA AGRICOLA E FATTORIA DIDATTICA SOTO AL CROZ	06-mar-13	
7	BIBLIOTECA COMUNALE DI LAVARONE- SIGMUND FREUD	06-mar-13	
8	BIBLIOTECA COMUNALE DI LUSERNA	06-mar-13	
9	CASSA RURALE DI FOLGARIA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	06-mar-13	
10	CENTRO DOCUMENTAZIONE LUSERNA - DOKUMENTATIONSZENTRUM LUSERN ONLUS	06-mar-13	
11	COMUNE DI FOLGARIA	06-mar-13	
12	COMUNE DI LAVARONE	06-mar-13	
13	COMUNE DI LUSERNA	06-mar-13	
14	DERBY CLUB RESIDENCE	06-mar-13	
15	GIONGO RESIDENCE	06-mar-13	
16	GRONLAI ORIENTEERING TEAM	06-mar-13	
17	HOTEL GRIZZLY	06-mar-13	
18	HOTEL CAMINETTO	06-mar-13	
19	HOTEL LA BAITA	06-mar-13	
20	HOTEL LUNA BIANCA	06-mar-13	
21	HOTEL VILLAGGIO NEVADA	06-mar-13	
22	HOTEL VITTORIA	06-mar-13	
23	MAGNIFICA COMUNITÀ DEGLI ALTIPIANI CIMBRI	06-mar-13	
24	MUSEO DEL MIELE AZ. APISTICA AMELIO MARIGO	06-mar-13	
25	MUSEO FORTE BELVEDERE	06-mar-13	
26	PIZZERIA SPAGHETTERIA SCOIATTOLO	06-mar-13	
27	POLISPORTIVA ALPE CIMBRA	06-mar-13	
28	PRO LOCO MEZZOMONTE	06-mar-13	
29	RIFUGIO ALPINO STELLA D'ITALIA	06-mar-13	
30	RIFUGIO BAITA TONDA	06-mar-13	
31	RISTORANTE COGOLA	06-mar-13	
32	SCIE DI PASSIONE - SNOW4ALL	06-mar-13	
33	SCUOLA ITALIANA SCI DI FOLGARIA	06-mar-13	
34	SCUOLA ITALIANA SCI E SNOWBOARD LAVARONE	06-mar-13	
35	TRENTINO EVENTI E TURISMO DI FD FABER SRL	06-mar-13	
36	TURISMO LAVARONE SRL	06-mar-13	
37	ALBERGO AL SOLE	07-nov-14	
38	ASSOCIAZIONE MAESTRI DI SCI FOLGARIA	07-nov-14	
39	ASSOCIAZIONE PUNTO & VIRGOLA	07-nov-14	
40	CISK S.A.S. DI BERTOLDI FLAVIO & C.	07-nov-14	

41	HOTEL SEGGIOVIA	07-nov-14	
42	TAGESMUTTER DEL TRENTINO - IL SORRISO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	07-nov-14	
43	RESIDENCE HOTEL TANA DELLA VOLPE	09-ott-15	
44	PRO LOCO LAVARONE	07-dic-16	
45	COMUNITÀ SLOW FOOD - FOLGARIA	17-feb-21	
46	HOTEL MIGNON FOLGARIA	17-feb-21	
47	PRO LOCO NOSELLARI OLTRESOMMO	17-feb-21	
48	MASO GUEZ DI INCANI ANDREA	06-lug-22	
49	APSP CASA LANER - FOLGARIA	26-ago-22	
50	CITTÀ FUTURA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	21-dic-23	
51	BIBLIOTECA COMUNALE CESARE MUSATTI	13-mar-24	
52	GREEN LAND SOCIETÀ COOPERATIVA DI COMUNITÀ IMPRESA SOCIALE	12-feb-25	